

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



Domenica 18 Ottobre 2020

1179

XXIX Domenica del Tempo Ordinario Anno/A



Nella **prima lettura**, il profeta Isaia si rivolge al popolo di Israele deportato a Babilonia e annuncia che nella marcia vittoriosa del re persiano Ciro si rende manifesta l'azione salvifica di Dio. Il re di Persia non conosce il suo vero Dio, ma nonostante questo lo serve ed è a sua disposizione. Attuando il suo piano di salvezza mediante questo sovrano straniero, Dio si manifesta padrone e signore della storia. Nella **seconda lettura**, Paolo presenta la chiamata alla fede dei Tessalonicesi come una elezione divina, una scelta fatta da Dio per amore. L'apostolo accenna anche alle modalità della predicazione del Vangelo: non si è trattato di semplice parola umana, ma di una predicazione nella quale Dio si è mostrato attivo con la forza del suo Spirito. Nel **vangelo**, il gruppo degli erodiani si fa avanti per cogliere in fallo Gesù. La loro domanda dovrebbe indurlo a opporre il regno messianico a quello dell'imperatore romano. Gesù risponde ponendo gli interroganti di fronte alla loro coscienza: poiché accettano l'autorità di Cesare e i benefici che ne derivano, devono accettarne anche le imposizioni, questo però va fatto senza ledere i diritti di Dio.

da Servizio della Parola



Cristo nostra pace

Orario e intenzioni S. Messe

Sabato	17	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Berzigotti <i>Teresa</i> ~ Gerboni <i>Liliana</i> ~ Sacchi <i>Giovanni</i> (settimana)
Domenica	18	XXIX Domenica del Tempo Ordinario	
		ore 08:30	Galli <i>Francesco</i>
		ore 11:00	Pro Popolo
Lunedì	19	ore 08:00	Non c'è Messa
Martedì	20	ore 08:00	
Mercoledì	21	ore 08:00	
Giovedì	22	ore 08:00	
Venerdì	23	ore 08:00	
Sabato	24	ore 08:00	Romani <i>Romano</i>
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Giorgini <i>Lucia</i>
Domenica	25	XXX Domenica del Tempo Ordinario	
		ore 08:30	Famiglia Vagnini <i>Pierino</i> <i>Alba - Domenico</i>
		ore 11:00	Pro Popolo



Pregliera di Ringraziamento

Gesù, la tua domanda può sembrare ingenua e invece costringe i tuoi interlocutori a misurarsi con la

realtà. Tu vuoi portare avanti il ragionamento e lo applichi al nostro rapporto con Dio. Possiamo pretendere di accampare solo diritti nei Suoi confronti dopo quello che abbiamo ricevuto? Se è giusto pagare le tasse è altrettanto giusto riconoscere i doni di Dio!

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

www.parrocchiamorciola.it

e-mail informazioni@parrocchiamorciola

e-mail laparrocchiadimorciola@gmail.com

Nessuno può avere potere sull'uomo. È solo di Dio

di Ermes Ronchi

Vengono da Gesù e gli pongono una domanda cattiva, di quelle che scatenano odi, che creano nemici: è lecito o no pagare le tasse a Roma? Sono partigiani di Erode, il mezzosangue idumeo re fantoccio di Roma; insieme ci sono i farisei, i puri che sognano una teocrazia sotto la legge di Mosè. Non si sopportano tra loro, ma oggi si alleano contro un nemico comune: il giovane rabbi di cui temono le idee e di cui vogliono stroncare la carriera di predicatore. La trappola è ben congegnata: scegli: o con noi o contro di noi! Pagare o no le tasse all'impero? Gesù risponde con un doppio cambio di prospettiva. Il primo: sostituisce il verbo pagare con il verbo restituire: restituite, rendete a Cesare ciò che è di Cesare. Restituite, un imperativo forte, che coinvolge ben più di qualche moneta, che deve dare forma all'intera vita: ridate indietro, a Cesare e a Dio, alla società e alla famiglia, agli altri e alla casa comune, qualcosa in cambio di ciò che avete ricevuto. Noi tutti siamo impigliati in un tessuto di doni. Viviamo del dono di una ospitalità cosmica. Il debito di esistere, il debito grande di vivere si paga solo restituendo molto alla vita. Rendete a Cesare. Ma chi è Cesare? Lo Stato, il potere politico, con il suo pantheon di facce molto note e poco amate? No, Cesare indica molto più di questo. Oso pensare che il vero nome di Cesare oggi, che la mia controparte sia non solo la società, ma il bene comune: terra e poveri, aria e acqua, clima e creature, l'unica arca di Noè su cui tutti siamo imbarcati, e non ce n'è un'altra di riserva. Il più serio problema del pianeta. Hai ricevuto molto, ora non depredare, non avvelenare, non mutilare madre terra, ma prenditene cura a tua volta. Il secondo cambio di paradigma: Cesare non è Dio. Gesù toglie a Cesare la pretesa divina. Restituite a Dio quello che è di Dio: di Dio è l'uomo, fatto di poco inferiore agli angeli (Salmo 8) e al tempo stesso poco più che un alito di vento (Salmo 44), uno stoppino fumante, ma che tu non spegnerai. Sulla mia mano porto inciso: io appartengo al mio Signore (Isaia 44,5). Sono parole che giungono come un decreto di libertà: tu non appartieni a nessun potere, resta libero da tutti, ribelle ad ogni tentazione di lasciarti asservire, sei il custode della libertà (Eb 3,6). Su ogni potere umano si stende il comando: non mettere le mani sull'uomo. L'uomo è il limite invalicabile: non ti appartiene, non violarlo, non umiliarlo, non abusarlo, ha il Creatore nel sangue e nel respiro. Cosa restituirò a Dio? Il respirare con lui, la triplice cura: di me, del mondo e degli altri, e lo stupore che tutto è «un dono di luce, avvolto in bende di luce» (Rab'ia).



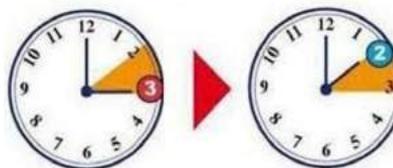
***Sei nato
originale
non vivere
da fotocopia***

Beato Carlo Acutis

Incontro Catechisti

mercoledì 21 ore 18:15
nei locali del Centro parrocchiale

ORA SOLARE



03:00

02:00

SABATO 24 OTTOBRE

CATECHISMO 2020 2021

Senza non poca preoccupazione, relativa alla sicurezza, ci stiamo preparando ad avviare l'anno catechistico 2020/2021. Quanto prima verrà comunicato il calendario e i giorni in cui incontreremo i genitori dei vari Gruppi per consegnare loro le norme igienico-sanitarie che i ragazzi sono tenuti a rispettare per tutelare la propria salute e degli altri.